

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio e accreditamento del Centro Residenziale per cure palliative – Hospice denominato "Hospice San Francesco", gestito dalla ASL di Rieti, sito in via Tavola d'Argento, 19 - Rieti, per n. 10 posti letto + n. 40 trattamenti domiciliari.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;
- la legge regionale 15 luglio 2015, n. 10;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00257 del 5.7.2017;

VISTE:

- l'istanza prot. n. 42097 del 25.9.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 516853 del 29.9.2015, con la quale il Direttore Generale della ASL di Rieti ha chiesto l'autorizzazione al trasferimento della struttura "Hospice" del presidio ospedaliero "San Camillo De Lellis di Rieti nella nuova struttura sita in via del Terminillo denominata "Hospice San Francesco";
- la nota prot. n. 525495 del 2.10.2015 con la quale è stato chiesto alle Aree della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali di verificare la posizione dell'Hospice in esame comunicando gli eventuali motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione e se era stata effettuata la verifica di compatibilità per i posti letto richiesti (n. 10);
- la nota prot. n. 584660 del 29.10.2015 con la quale l'Area Cure Primarie della Regione Lazio:
 - ha comunicato che *"non sussistono elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione"*;
 - ha evidenziato che *"i posti da attivarsi nella struttura in questione (n. 10) che soddisfano la stima di fabbisogno assistenziale pari ad altrettanti n. 10 posti nell'Azienda USL di Rieti sono già ricompresi nei dati di offerta programmata elaborati dalla struttura. Ciò sulla scorta della documentazione pervenuta,, dalla quale si rileva che la realizzazione dell'Hospice in argomento è ricompresa nell'ambito degli obiettivi di cui alla DGR 9.1.2001, n. 37,, con particolare riferimento al progetto dell'Azienda USL di Rieti, finalizzato alla ristrutturazione di un padiglione dell'ex Ospedale Psichiatrico da adibire ad Hospice"*;
- la nota prot. n. 707807 del 21.12.2015 con la quale è stato chiesto alla ASL RMG di effettuare presso la struttura Hospice San Francesco le previste verifiche del possesso dei requisiti minimi autorizzativi e quelli ulteriori di accreditamento;

- la nota prot. n. 711985 del 22.12.2015 con la quale è stato comunicato alle Aree della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali che erano state richieste alla ASL RMG di effettuare presso la struttura Hospice San Francesco le previste verifiche del possesso dei requisiti minimi autorizzativi e quelli ulteriori di accreditamento;
- la nota acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 572648 del 16.11.2016, con la quale la ASL di Rieti ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla ASL RM5;
- la nota prot. n. 5990 del 3.2.2017, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 75582 del 14.2.2017, con la quale la ASL di Rieti ha trasmesso l'ulteriore documentazione integrativa richiesta dalla ASL RM5;
- la nota prot. n. 121802 dell'8.3.2017 con la quale è stato effettuato il sollecito al rilascio del parere attestante gli esiti delle verifiche sul possesso dei requisiti dell'Hospice San Francesco;

VISTA la nota prot. n. 30654 del 6.9.2017 con la quale la ASL RM5 ha comunicato che il Centro Residenziale per cure palliative – Hospice denominato “Hospice San Francesco”, gestito dalla ASL di Rieti, sito in via Tavola d'Argento, 19 - Rieti, è rispondente ai requisiti organizzativi minimi nonché agli ulteriori requisiti per l'accreditamento;

RITENUTO di autorizzare, diversamente dal trasferimento di sede richiesto, all'esercizio per nuova apertura e di accreditare il Centro Residenziale per cure palliative – Hospice denominato “Hospice San Francesco”, gestito dalla ASL di Rieti, sito in via Tavola d'Argento, 19 - Rieti, per n. 10 posti letto + n. 40 trattamenti domiciliari;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

Di autorizzare all'esercizio e di accreditare il Centro Residenziale per cure palliative – Hospice, denominato “Hospice San Francesco”, gestito dalla ASL di Rieti, sito in via Tavola d'Argento, 19 - Rieti, per n. 10 posti letto + n. 40 trattamenti domiciliari.

Il Rappresentante Legale del presidio sanitario denominato “Hospice San Francesco”, sito in via Tavola d'Argento, 19 – Rieti, è il Commissario Straordinario della ASL di Rieti Dott.ssa Marinella D'Innocenzo, nata a Lecce il 2 agosto 1959.

Il Responsabile dell'“Hospice San Francesco”, gestito dalla ASL di Rieti, sito in via Tavola d'Argento, 19 - Rieti, è la Dott.ssa Ceribelli Anna, nata a Roma il 4.8.1961, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Oncologia, iscritta all'Ordine dei Medici della Provincia di Roma con il numero d'ordine 40760.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, alla ASL RM5 ed al Comune di Rieti.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti



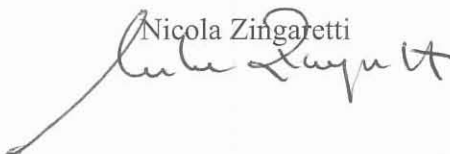
prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti


26 OTT. 2017